



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di aprile alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VILLANI ELENA - Presidente	Sì
2. BIANCHI PIER LUIGI - Consigliere	Sì
3. PAVESE ATTILIO - Consigliere	Sì
4. PASTORELLI MARCO - Consigliere	Sì
5. VERRI MATTEO - Consigliere	Sì
6. CAMPAGNOLI LORENZO - Consigliere	Sì
7. DAGRADI ELENA - Consigliere	Giust.
8. MAIOCCHI RAFFAELE - Consigliere	Sì
9. FERRARA MAURO - Consigliere	Sì
10. PASSADORE MARCO - Consigliere	Giust.
11. QUAGLINI BARBARA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale Signor UMBERTO FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora VILLANI ELENA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26.05.2022;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che con delibera n. 9 del 27/04/2022 il Consiglio Comunale, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha approvato il Piano Finanziario Tari per il periodo regolatorio 2022-2025;

RILEVATO che per l'anno 2023 il suddetto Piano Finanziario prevede un costo complessivo del servizio di € 108.478,00 così ripartito:

- € 70.809,00 COSTI VARIABILI;
- € 37.669,00 COSTI FISSI;

CONSIDERATO pertanto che occorre, al fine di raggiungere la copertura del 100% del costo del servizio sopra indicato, procedere all'approvazione delle tariffe 2023 come definite nell'allegato "A" unito al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che, con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n.158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la

possibilità di applicare le opportune semplificazioni;

ATTESO che, in conformità ai principi costituzionali, l'ente impositore è tenuto ad agire in adesione ai principi di coerenza e non contraddittorietà, tesi a far assumere al medesimo, comportamenti uguali nei confronti di situazioni che appaiono tali;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI, occorre tenere presente che la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati

dal D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che le bollette conterranno le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti".

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

DATO ATTO che, ai fini della riscossione, il Comune di Robecco Pavese procederà all'emissione di quattro rate con scadenza rispettivamente 31 LUGLIO – 30 SETTEMBRE – 30 NOVEMBRE – 16 DICEMBRE 2023;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011 mediante inserimento del testo degli atti nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio tributi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2023 allegate alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) di dare atto che il Comune di Robecco Pavese procederà all'emissione degli avvisi di pagamento con indicazione di quattro rate con scadenza rispettivamente 31 LUGLIO – 30 SETTEMBRE – 30 NOVEMBRE E 16 DICEMBRE 2023;
- 4) di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.

Infine il Consiglio Comunale stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione resa nelle forme stabilite dallo Statuto:

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato digitalmente
VILLANI ELENA

Il Vice Segretario Comunale
Firmato digitalmente
UMBERTO FAZIA MERCADANTE

COMUNE DI ROBECCO PAVESE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2023

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 386.230,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	273	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	253	92,67	72,62
Numero UtENZE non domestiche	20	7,33	27,38

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	2.901,00	10.298,55
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	179,00	1.664,70
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	36,00	328,32
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	20,00	249,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	28,89	245,57
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	1.791,51	16.983,51
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	10.078,29	75.587,18
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	1.274,75	11.370,77
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	53,00	1.580,46
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **118.308,06**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot. rifiuti}} * 100$

118.308,06 / 386.230,00 * 100 =

% Calcolata

30,63

% Corretta

27,38

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

386.230,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

118.308,06

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

267.921,94

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	37.669,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	70.809,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE108.478,00

(Parte Fissa + Parte Variabile)

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	37.669,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	27.355,23	92,67	72,62
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	10.313,77	7,33	27,38

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	70.809,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	51.421,50	69,37	72,62
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	19.387,50	30,63	27,38

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
-----------	-------------------------	-----------------------------

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	------------------------------------

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	13.630,33	80	13.630,33	80,00
Utenza domestica (2 componenti)	15.704,90	96	15.704,90	96,00
Utenza domestica (3 componenti)	7.714,60	39	7.714,60	39,00
Utenza domestica (4 componenti)	5.072,59	28	5.072,59	28,00
Utenza domestica (5 componenti)	1.640,40	7	1.640,40	7,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	641,84	3	641,84	3,00

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variab.le)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2.901,00	2.901,00	2.901,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	179,00	179,00	179,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	36,00	36,00	36,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	20,00	20,00	20,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	28,89	28,89	28,89
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.791,51	1.791,51	1.791,51
114-Attività industriali con capannoni di produzione	10.078,29	10.078,29	10.078,29
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.274,75	1.274,75	1.274,75
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	53,00	53,00	53,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	13.630,33	0,84	0,84	11.449,48	0,52314	7.130,57
Utenza domestica (2 componenti)	15.704,90	0,98	0,98	15.390,80	0,61032	9.585,01
Utenza domestica (3 componenti)	7.714,60	1,08	1,08	8.331,77	0,67260	5.188,84
Utenza domestica (4 componenti)	5.072,59	1,16	1,16	5.884,20	0,72242	3.664,54
Utenza domestica (5 componenti)	1.640,40	1,24	1,24	2.034,10	0,77225	1.266,80
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	641,84	1,30	1,30	834,39	0,80961	519,64
				43.924,74		27.355,40

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
27.355,23	/	43.924,74	=	0,62278

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q.tot. rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot. rifiuti dom. e n. tot. utenze dom. in funzione del n. componenti nucleo familiare corretto da un coefficiente proporz. di produttività

N= n. totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp. del nucleo familiare

Qtot = quantità totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	80,00	0,60	1,00	0,60	48,00	89,50785	7.160,63
Utenza domestica (2 componenti)	96,00	1,40	1,80	1,40	134,40	208,85164	20.049,76
Utenza domestica (3 componenti)	39,00	1,80	2,30	1,80	70,20	268,52354	10.472,42
Utenza domestica (4 componenti)	28,00	2,20	3,00	2,20	61,60	328,19544	9.189,47
Utenza domestica (5 componenti)	7,00	2,90	3,60	2,90	20,30	432,62126	3.028,35
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3,00	3,40	4,10	3,40	10,20	507,21113	1.521,63
					344,70		51.422,26

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot. Rifiuti/somm. N. ut * Kb				Quv (Kg)
267.921,94	/	344,70	=	777,26121

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab. ut. dom. / qta rifiuti ut. dom.				Cu (€/Kg)
51.421,50	/	267.921,94	=	0,19193

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	0,00	0,00	0,36574	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,00	0,00	0,57371	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,45180	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	2.901,00	1.247,43	0,30837	894,58
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	0,00	0,00	0,95380	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	0,00	0,00	0,65260	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	0,00	0,00	0,71714	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	179,00	202,27	0,81037	145,06
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	0,00	0,00	0,41594	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	36,00	39,96	0,79603	28,66
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	20,00	30,40	1,09005	21,80
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	28,89	30,05	0,74583	21,55
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	1.791,51	2.078,15	0,83188	1.490,32
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	10.078,29	9.171,24	0,65260	6.577,09
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	1.274,75	1.389,48	0,78168	996,45
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	3,47096	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	53,00	192,92	2,61039	138,35
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	0,00	0,00	1,70679	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	0,00	0,00	1,87174	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	4,34587	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	1,17611	0,00
					14.381,90		10.313,86

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
10.313,77	/	14.381,90	=	0,71714

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	0,00	0,00	0,68825	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	1,07335	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	0,85212	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	2.901,00	10.298,55	0,58174	1.687,63
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00	1,79110	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	1,22739	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00	1,34210	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	179,00	1.664,70	1,52399	272,79
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00	0,78330	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	36,00	328,32	1,49449	53,80
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	20,00	249,00	2,04018	40,80
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	28,89	245,57	1,39290	40,24
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	1.791,51	16.983,51	1,55349	2.783,09
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	10.078,29	75.587,18	1,22903	12.386,52
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	1.274,75	11.370,77	1,46172	1.863,33
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	6,50072	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	53,00	1.580,46	4,88660	258,99
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	0,00	0,00	3,20366	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	3,50846	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	8,14762	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	2,20405	0,00
					118.308,06		19.387,19

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
19.387,50	/	118.308,06	=	0,16387

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,62278	0,52314	0,60	777,26121	0,19193	89,50785
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,62278	0,61032	1,40	777,26121	0,19193	208,85164
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,62278	0,67260	1,80	777,26121	0,19193	268,52354
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,62278	0,72242	2,20	777,26121	0,19193	328,19544
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,62278	0,77225	2,90	777,26121	0,19193	432,62126
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,62278	0,80961	3,40	777,26121	0,19193	507,21113

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,71714	0,36574	4,20	0,16387	0,68825
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,71714	0,57371	6,55	0,16387	1,07335
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,71714	0,45180	5,20	0,16387	0,85212
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,71714	0,30837	3,55	0,16387	0,58174
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,71714	0,95380	10,93	0,16387	1,79110
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,71714	0,65260	7,49	0,16387	1,22739
107-Case di cura e riposo	1,00	0,71714	0,71714	8,19	0,16387	1,34210
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,71714	0,81037	9,30	0,16387	1,52399
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,71714	0,41594	4,78	0,16387	0,78330
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,71714	0,79603	9,12	0,16387	1,49449
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,71714	1,09005	12,45	0,16387	2,04018
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,71714	0,74583	8,50	0,16387	1,39290
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,71714	0,83188	9,48	0,16387	1,55349
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,71714	0,65260	7,50	0,16387	1,22903
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,71714	0,78168	8,92	0,16387	1,46172
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,71714	3,47096	39,67	0,16387	6,50072
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,71714	2,61039	29,82	0,16387	4,88660
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,71714	1,70679	19,55	0,16387	3,20366
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,71714	1,87174	21,41	0,16387	3,50846
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,71714	4,34587	49,72	0,16387	8,14762
121-Discoteche, night club	1,64	0,71714	1,17611	13,45	0,16387	2,20405

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	27.355,23	51.421,50	78.776,73
ATTIVITA' PRODUTTIVE	10.313,77	19.387,50	29.701,27
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	37.669,00	70.809,00	108.478,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	7.130,57	7.160,63	14.291,20
Utenza domestica (2 componenti)	9.585,01	20.049,76	29.634,77
Utenza domestica (3 componenti)	5.188,84	10.472,42	15.661,26
Utenza domestica (4 componenti)	3.664,54	9.189,47	12.854,01
Utenza domestica (5 componenti)	1.266,80	3.028,35	4.295,15
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	519,64	1.521,63	2.041,27
Totale	27.355,40	51.422,26	78.777,66

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	894,58	1.687,63	2.582,21
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	145,06	272,79	417,85
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	28,66	53,80	82,46
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	21,80	40,80	62,60
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	21,55	40,24	61,79
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.490,32	2.783,09	4.273,41
Attività industriali con capannoni di produzione	6.577,09	12.386,52	18.963,61
Attività artigianali di produzione beni specifici	996,45	1.863,33	2.859,78
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	138,35	258,99	397,34
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	10.313,86	19.387,19	29.701,05

TOTALE GETTITO	37.669,26	70.809,45	108.478,71
-----------------------	------------------	------------------	-------------------

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Robecco Pavese, li 08/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
GRAMEGNA CRISTINA



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis , 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i..

Robecco Pavese, li 08/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
GRAMEGNA CRISTINA



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 7 DEL 19/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

DELIBERAZIONE ESECUTIVA IN DATA 01/05/2023

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune e diverrà esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Umberto Fazio Mercadante



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 7 DEL 19/04/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023**

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Comune dal **21-apr-2023** e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al **06-mag-2023** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Robecco Pavese, li 21-apr-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Umberto Fazio Mercadante